



Scuola Statale Secondaria di Primo Grado
Viale delle Acacie
indirizzo Musicale | sezione Ospedaliera
Ambito NA 12

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Delibera n.25 del CdD del giorno 22 gennaio 2020

Aggiornato al 01 giugno 2021

INDICE

PREMESSA GENERALE	3
LA VALUTAZIONE	3
Riferimenti normativi	
PROCESSI EDUCATIVI-COMPORTAMENTALI	4
CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	4
MODALITA' DI TRATTAMENTO DELLE POSSIBILI MANCANZE DISCIPLINARI	6
VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO	7
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	7
TIPOLOGIE PROVE	7
ESITI DELLE VERIFICHE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE	8
DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNI	9
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE	11
CRITERI DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AL CORSO MUSICALE	11
CRITERI VALUTAZIONE DEI COMPITI AUTENTICI	12
LIVELLI DI COMPETENZA PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA	13
LIVELLI DI COMPETENZA E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	18
VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA D.P.R. 122/200	19
INSEGNAMENTO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	20
VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	21
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DVA	21
VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	22
VALUTAZIONE ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO CULTURALE	23
PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE	23
D.Lgs 62/2017 Art 2 – VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO	23
MODALITA' PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO Sostegno in Itinere, Pausa didattica, Recupero estivo	24
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	24
CONSIGLIO ORIENTATIVO	25
OPERAZIONI DI SCRUTINIO: CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DI ANNO / DI PERCORSO TRIENNALE:	26
DEROGHE PER VALIDARE L'ANNO SCOLASTICO IN MANCANZA DEI TRE QUARTI DI FREQUENZA	26
CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME DI STATO	26
L'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	27
VALUTAZIONE FINALE	28
CRITERI E GRIGLIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE D'ESAME	29
CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	29
CRITERI DI SCELTA E VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE	31
CRITERI DI ESAME PER LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	32
CRITERI DELLA PROVA ORALE	
CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	33
PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	33
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO E PRESENTAZIONE (O.M. 52 del 03/03/2021)	34
ESAME DI STATO-SCUOLA IN OSPEDALE	35
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	36
CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO 2020-21 Ai sensi dell'O.M. 52 del 03/03/2021	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO e PRESENTAZIONE	38
ALLEGATO 1 – CONSIGLIO ORIENTATIVO	39
ALLEGATO 2 – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	40
ALLEGATO 3 – PATTO DI CORRESPONSABILITA'	42
ALLEGATO 4 – CRITERI VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA	46
ALLEGATO 5 – RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL PERCORSO TRIENNALE	50
ALLEGATO 6 –CRITERI ISCRIZIONI CLASSI PRIME	51

PREMESSA GENERALE

Il Collegio Docenti della Scuola Statale Secondaria di Primo Grado Viale delle Acacie ha assunto -in merito ai criteri di valutazione, allo scrutinio finale degli studenti, alla loro ammissione agli Esami e allo svolgimento degli stessi, nonché in merito alla Certificazione delle Competenze- le deliberazioni contenute in questo documento. Le decisioni sono state assunte alla luce del nuovo Dlgs 62/2017 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107") e dei successivi DD.MM. 741 e 742.

LA VALUTAZIONE

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione costituisce per l'insegnante uno strumento di controllo sul suo operato poiché fornisce indicazioni e criteri per favorire l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti. La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, concernente il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado; ♣ D.P.R. 275/99 sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche ♣ Linee di indirizzo per la valutazione degli studenti diversamente abili del 4 agosto 2009 ♣ L. n. 170/10 recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico ♣ D.M. n. 254/12 Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione ♣ Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8/2013 sugli alunni con bisogni educativi speciali; Decreto del MIUR del 03.10.2017, PROT. N. 741 Nuovo Esame di Stato per il I Ciclo di Istruzione ♣ C.M. n. 3/2015 e le Linee Guida allegate sulla certificazione delle competenze ♣ L. 13 luglio 2015, n. 107 riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ♣ Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione" ♣ D.L.vo n. 62 del 13/04/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato ♣ C.M. 20 del 4/03/2011 (ad integrazione del D.Lgs 59/04) validità anno scolastico per valutazione alunni ♣ Decreto del MIUR del 03.10.2017, PROT. N. 741 Nuovo Esame di Stato per il I Ciclo di Istruzione ♣ D.M n. 742 (modelli nazionali per le certificazioni delle competenze primo ciclo di istruzione) del 3/10/2017 L.104/1992 legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ♣ D.M 5996 del 12/07/2011 e nota 2563 del 22/11/2013 Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali 4 ♣ Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione" ♣ D.P.R. 235/07 e nota 3602 del 31/07/2008 (integrazione allo Statuto degli studente e studentesse) ♣ Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014 ♣ Regolamento Disciplinare degli alunni delibera n.4 del 05/02/2014 ♣ Regolamento Disciplinare degli alunni delibera n.12 del Cdi del 20/12/2018 ♣ Patto di Corresponsabilità educativa.

PROCESSI EDUCATIVI-COMPORTAMENTALI

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.”

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249”.

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati tre indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- **SVILUPPO DI COMPORAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO:** Rispetto di se stessi, degli altri, delle regole, dell'istituzione dell'ambiente
- **DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA:** Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastica, Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità)
- **FREQUENZA**

CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO		
OTTIMO	Rispetto di se stessi Rispetto degli altri Rispetto delle regole, dell'istituzione e dell'ambiente	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto, delle regole di classe e delle norme di sicurezza. - Rapporti maturi e responsabili con tutti i soggetti della comunità scolastica in qualsiasi contesto (visite guidate, laboratori, palestra...). - Rispetto del sé, degli altri dell'ambiente e del materiale scolastico
	Partecipazione	- Ruolo propositivo e collaborativo verso tutti i soggetti della comunità scolastica e in qualsiasi contesto. - Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali. - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici.
	Frequenza	- Frequenza assidua e rispetto degli orari.
DISTINTO	Rispetto di se stessi Rispetto degli altri Rispetto delle regole, dell'istituzione e dell'ambiente	- Pieno rispetto del regolamento d'istituto, delle regole di classe e delle norme di sicurezza. - Rapporti responsabili con tutti i soggetti della comunità scolastica. - Rispetto del sé, degli altri e dell'ambiente
	Partecipazione	- Ruolo propositivo nel gruppo classe. -Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni. - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche.
	Frequenza	- Frequenza regolare e rispetto degli orari.
BUONO	Rispetto di se stessi Rispetto degli altri Rispetto delle regole, dell'istituzione e dell'ambiente	-Rispetto del regolamento d'Istituto, delle regole di classe e delle norme di sicurezza. - Rapporti corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. - Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
	Partecipazione	- Ruolo collaborativo nel gruppo classe. - Attenzione e partecipazione al dialogo educativo. - Assolvimento non sempre regolare nelle consegne scolastiche.
	Frequenza	- Frequenza per lo più regolare, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.

SUFFICIENTE	Rispetto di se stessi Rispetto degli altri Rispetto delle regole, dell'istituzione e dell'ambiente	- Incostante osservanza delle norme relative alla vita scolastica anche con note e richiami formali. - Rapporti interpersonali non sempre corretti. - Rispetto non sempre adeguato nei confronti di sé, degli altri e del materiale scolastico.
	Partecipazione	- Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe. - Partecipazione discontinua all'attività didattica (interesse selettivo). - Irregolarità nelle consegne scolastiche.
	Frequenza	- Frequenza non sempre regolare (spesso in giorni definiti). - Ricorrenti assenze e ritardi e /o uscite anticipate.
NON SUFFICIENTE	Rispetto di se stessi Rispetto degli altri Rispetto delle regole, dell'istituzione e dell'ambiente	- Episodi ripetuti di inosservanza delle norme relative alla vita scolastica in assenza di ravvedimento con diverse note disciplinari. - Rapporti problematici e poco corretti con i soggetti della comunità scolastica. - Carente rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.
	Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche. - Funzione non collaborativa con i docenti e il gruppo classe - Inadempienze nello svolgimento dei compiti assegnati.
	Frequenza	- Numerose assenze e ripetuti ritardi e /o uscite anticipate.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Rispetto di se stessi Rispetto degli altri Rispetto delle regole, dell'istituzione e dell'ambiente	- Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto). - Atteggiamenti arroganti e irrispettosi nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. - Mancato rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
	Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo. - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche.
	Frequenza	- Numerose assenze e ripetuti ritardi giustificati e non.
<p>Di norma</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La sospensione dalle lezioni per più di 15 gg., per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante ad una valutazione gravemente insufficiente, anche in presenza di descrittori positivi. ➤ E' confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998**). ➤ La sospensione dalle lezioni, anche per un solo giorno, e comunque per un periodo non superiore a 15 gg., concorrerà in modo determinante ad una valutazione non sufficiente, così come la presenza di numerose note e richiami, anche in presenza di descrittori positivi; ➤ Nell'assegnazione del giudizio di comportamento, in presenza di infrazioni e sospensioni, si terrà conto anche dell'impegno assunto dall'alunno successivamente all'irrogazione delle sanzioni e delle infrazioni e della maturazione di atteggiamenti più consapevoli e rispettosi per evitare di ripetere gli errori compiuti; ➤ La presenza di diverse note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla valutazione "sufficiente", anche in presenza di altri descrittori positivi. 		

➤ **MODALITA' DI TRATTAMENTO DELLE POSSIBILI MANCANZE DISCIPLINARI**

SANZIONI DISCIPLINARI

La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato a esporre le proprie ragioni. Pertanto, il provvedimento disciplinare è emesso in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

Provvedimenti disciplinari	Organo competente	Mancanze disciplinari
Ammonizione verbale o scritta sul registro personale e/o sul registro di classe, con conseguente notifica alla famiglia ed accompagnamento.	Docente	Per mancanza ai doveri scolastici, per negligenza occasionale, scorrettezze lievi, assenze reiterate e per il primo ritardo dopo tre consecutivi.
Ammonizione scritta della Presidenza con notifica alla famiglia ed accompagnamento in Presidenza.	Dirigente Scolastico	Per il reiterarsi delle suddette mancanze, in particolare per i ritardi.
Temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica (sospensione) da 1 a 15 giorni. Esclusione da gite di istruzione o da attività di ampliamento curricolare. Attività di carattere educativo-sociale da svolgersi nell'ambito della comunità scolastica (piccole collaborazioni, riordino di cataloghi e biblioteca, attività di ricerca che inducano a riflettere sulla propria mancanza). Iniziative di mediazione dei conflitti e di conciliazione, a cura dei docenti di classe o di un docente appositamente delegato.	Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico	Per fatti che turbino il regolare andamento dell'attività scolastica, atteggiamenti irrispettosi, offensivi o violenti nei confronti dei compagni e del personale della scuola, azioni che mettono a rischio l'incolumità degli altri, danneggiamento degli ambienti, degli arredi e del materiale scolastico.
Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.	Consiglio di Istituto	Per comportamenti che violino la dignità ed il rispetto della persona (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie), sottrazione di oggetti e valori, per comportamenti che volontariamente determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi, ecc.)..
Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi per i casi gravi di reiterazione.	Consiglio di Istituto	Per recidiva dei suddetti comportamenti o per comportamenti connotati da una gravità maggiore rispetto a quelli precedentemente descritti, oppure quando non sono esperibili interventi per il reinserimento dello studente.

VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

➤ **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

a) Si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

b) Viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento definiti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

➤ **TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA**

❖ **prove oggettive o quantitative**

- test d'ingresso;
- prove oggettive (basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza), prove grafiche, tecniche, riconducibili a misurazioni oggettive;
- prove scritte (domande strutturate, riassunti, saggi brevi rapporti di ricerca);
- compiti unitari in situazione.

❖ **prove soggettive o qualitative**

- tema, interrogazione;
- osservazioni, dirette, occasionali o sistematiche, conversazioni.

I docenti si confrontano per aree in merito alle tipologie di verifica proposte al fine di uniformare il più possibile la soglia degli obiettivi fondamentali raggiunti.

Per gli alunni sono chiari ed espliciti la tipologia di verifica e i criteri di valutazione.

Le valutazioni delle prove di verifica, raccolte e registrate, costituiscono la base per la compilazione delle schede ministeriali. Tali valutazioni sono di competenza di ogni singolo docente che farà riferimento a parametri collegialmente discussi per area sia per quanto riguarda le prove oggettive che le prove soggettive.

In riferimento ai Descrittori disciplinari ed ai relativi indici di Voto, si specifica che per gravi situazioni circostanziali (verifica consegnata in bianco, verifica copiata, verifica con punteggio finale inferiore ai parametri stabiliti e dichiarati collegialmente) potrà essere utilizzato il voto 4.

La diversificazione degli obiettivi, della programmazione e dei criteri di valutazione sono documentati nel piano di lavoro individuale e nei verbali del C.d.C.

Per ciò che invece riguarda la “quantità” delle verifiche a supporto della proposta di voto:

L’art. 79 del R.D. 653/1925 prescrive che “I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto **da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti**, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, **corretti e classificati** durante il trimestre o durante l’ultimo periodo delle lezioni”. Nel caso in cui il numero minimo di prove non rientrasse in tali criteri, il docente somministrerà almeno due prove scritte e due prove orali per ogni quadrimestre.

Per le discipline che prevedono due ore settimanali, il docente somministrerà almeno due prove tra prova scritta/pratica e/o prova orale.

❖ **Le prove comuni d’istituto:**

sono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze predisposte a livello di classi parallele da docenti della stessa materia.

Vengono effettuate in ingresso e alla fine del secondo quadrimestre e concorrono a misurare l’andamento degli apprendimenti degli alunni e permettono un’attività di confronto tra docenti.

Ogni prova è correlata da una tabella di misurazione che consente di definire i parametri di accettabilità delle prestazioni.

Per gli alunni con DSA o disabilità sono previsti adeguamenti dall’insegnante di sostegno e dalle insegnanti di classe.

Gli esiti delle prove sono discusse in ambito di riunioni di dipartimento al fine di verificare la funzionalità in base agli esiti raggiunti, riprogettare le attività didattiche in caso di particolare punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi, aggiornare le stesse prove nel caso che non risultino più adeguate agli standard definiti in collegio

I risultati delle prove vengono inviati al docente facente funzione per la Valutazione d’Istituto.

ESITI DELLE VERIFICHE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

L’andamento scolastico degli allievi viene illustrato dagli insegnanti durante i periodici incontri individuali con le famiglie, in particolare, ai colloqui relativi l’andamento didattico-disciplinare è dedicata una settimana di ogni mese nel corso della quale, previo appuntamento, i docenti incontreranno i genitori secondo il proprio orario di ricevimento.

Inoltre la scuola organizza tre incontri pomeridiani scuola famiglia durante i quali i genitori possono incontrare tutti i docenti per avere un grado generale dell’andamento didattico-disciplinare del proprio figlio. Tali incontri si svolgono a dicembre, a febbraio e a maggio, secondo quanto stabilito dal piano annuale delle attività

Le famiglie degli studenti della scuola secondaria di primo grado possono vedere le valutazioni intermedie e finali dei quadrimestri attraverso il portale ARGO FAMIGLIE a cui possono accedere attraverso il sito www.portaleargo.it.

Le famiglie vengono costantemente informate di tutte le attività della scuola attraverso il sito Web dell’istituto www.smsvialedeleacacie.edu.it

I docenti, in caso di necessità ovvero per comunicazioni relative agli esiti degli apprendimenti, alla frequenza e al comportamento inviano comunicazioni alle famiglie tramite mail istituzionale e/o contatti telefonici.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNI
10/10 ► ECCELLENTE: Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari
<p>Conoscenze Conoscenze complete, organiche, approfondite; Piena capacità di comprensione con apporti critici e rielaborativi.</p> <p>Abilità Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure; Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; Esposizione fluida, ricca e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità; In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; È in grado di dare istruzioni ad altri; Utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
9/10 ► OTTIMO: Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari
<p>Conoscenze Conoscenze strutturate e approfondite; Sicura capacità di comprensione;</p> <p>Abilità Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure; Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; Esposizione chiara, precisa e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
8/10 ► DISTINTO: Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari
<p>Conoscenze Conoscenze generalmente complete; Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi;</p> <p>Abilità Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; Adeguate capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità; Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo; E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>

7/10 ► BUONO:**Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari****Conoscenze**

Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari;
Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi.

Abilità

Discreta applicazione di concetti, regole e procedure;
Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema;
Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;
Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.

Competenze

Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità;
Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.

6/10 ► SUFFICIENTE:**Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari****Conoscenze**

Conoscenze semplici ed essenziali;
Sufficiente capacità di comprensione, analisi e sintesi.

Abilità

Modesta applicazione di concetti, regole e procedure;
Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema;
Basilare autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;
Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.

Competenze

Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale;
Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni;
Gestisce situazioni problematiche semplici e già note.

5/10 ► MEDIOCRE:**Raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari****Conoscenze**

Conoscenze incomplete;
Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi.

Abilità

Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure;
Scarsa autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;
Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.

Competenze

L'alunno padroneggia solo in parte le conoscenze e delle abilità.
E' in grado di portare a termine un compito richiesto solo con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

4/10 ► INSUFFICIENTE:**Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari****Conoscenze**

Conoscenze molto carenti e lacunose dei contenuti disciplinari minimi ;
Scarsa capacità di comprensione.

Abilità

Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure;
Mancanza di autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline.

Competenze

L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.
Non è in grado di portare a termine un compito se non coadiuvato

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE STRUTTURATE	
Intervalli percentuali	Voto /10
0% - 47%	4
48% - 59%	5
60% - 73%	6
76% - 84%	7
86% - 94%	8
97% - 98%	9
99%-100%	10
Intervalli percentuali	Voto /9
0%-49%	4
50%-61%	5
62%- 73%	6
74%-83%	7
84%-95%	8
96%-100%	9
Intervalli percentuali	Voto /8
0%-56%	4
57%-69%	5
70%-81%	6
82%-94%	7
95%- 100%	8

CRITERI DI AMMISSIONE AL CORSO MUSICALE E VALUTAZIONE

La nostra scuola è ad indirizzo musicale, le sue classi sono generalmente composte da sei alunni per ciascuno dei quattro strumenti, Chitarra, Pianoforte, Violino e Violoncello. Per accedere alla classe prima, essendo normalmente le richieste più numerose dei ventiquattro posti disponibili, sono previste delle prove attitudinali. Queste prove, affidate ad un'apposita commissione costituita dai docenti di Strumento Musicale e Musica e presieduta dal Dirigente Scolastico, oltre ad accertare l'indispensabile motivazione a intraprendere questo tipo di attività, hanno lo scopo di verificare le abilità sul piano ritmico, motorio e dell'orecchio musicale, offrendo indicazioni per l'assegnazione dello strumento più adeguato ad ogni candidato (le preferenze riguardo allo strumento espresse in sede d'iscrizione hanno valore puramente indicativo e non sono vincolanti per la commissione).

Sulla base delle prove viene stilata una graduatoria da cui scaturisce la nuova classe prima.

È opportuno sottolineare che il superamento delle prove attitudinali e l'accesso alla classe prima non richiedono alcuna esperienza pregressa con lo strumento, e questa pertanto non è assolutamente sottoposta a valutazione durante le prove.

Lo Strumento Musicale è materia curricolare, è quindi parte integrante dell'orario scolastico e la sua frequenza è obbligatoria e, naturalmente, gratuita. Le cattedre di Strumento Musicale, inserite a tutti gli effetti nell'organico scolastico, sono affidate a personale docente in possesso dei titoli previsti dall'ordinamento (Laurea magistrale, o titolo equiparato, presso il Conservatorio e consistente attività professionale e artistica documentata), in servizio presso la Scuola a tempo indeterminato.

CRITERI VALUTAZIONE DEI COMPITI AUTENTICI			
DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	ESSENZIALE
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA	Ascolta e comprende le istruzioni orali e scritte in modo autonomo e consapevole	Ascolta e comprende le istruzioni orali in modo abbastanza autonomo.	Ascolta e comprende le istruzioni orali ma necessita di una guida.
ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI	Consulta siti internet e testi di approfondimento. Acquisisce e seleziona criticamente le informazioni.	Consulta siti internet e testi di approfondimento. Acquisisce e seleziona gran parte delle informazioni.	Consulta siti internet e testi di approfondimento con la guida dell'insegnante. Acquisisce e seleziona informazioni inadeguate o parzialmente adeguate.
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Organizza i contenuti secondo una logica e rielabora le conoscenze in modo originale integrando i diversi saperi.	Organizza i contenuti secondo una logica rielaborando parzialmente i diversi saperi.	Organizza i contenuti in modo approssimativo.
ESPOSIZIONE	Espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolineando con il tono della voce e la gestualità i passaggi più importanti.	Espone i contenuti con chiarezza sottolineando con il tono della voce e la gestualità alcuni passaggi.	Espone i contenuti in modo non sempre chiaro e con tono generalmente monotono; ha bisogno spesso di guardare gli appunti.
AUTOREGOLAZIONE DEI TEMPI	Rispetta i tempi di consegna e di esposizione assegnati. Riassume le informazioni principali.	Rispetta abbastanza i tempi di consegna e di esposizione assegnati. Riassume la maggior parte delle informazioni principali.	Fatica a rispettare i tempi di consegna e di esposizione assegnati. Riassume solo alcune delle informazioni principali, si disperde in informazioni secondarie
CONTROLLO DELL'EMOTIVITA'	Presenta i contenuti in modo sciolto e disinvolto. Adotta stili comunicativi funzionali alla consegna.	Presenta i contenuti in modo sciolto . Adotta stili comunicativi complessivamente funzionali alla consegna.	Presenta i contenuti in modo non sempre chiaro. Va supportato dall'insegnante durante l'esposizione e va indirizzato all'utilizzo di stili comunicativi funzionali alla consegna.

LIVELLI DI COMPETENZA PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA

LINGUA ITALIANA	
LIVELLO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le informazioni essenziali di un testo e decodificare il relativo messaggio. • Usare in modo semplice e corretto il registro linguistico per la comunicazione orale. • Produrre testi semplici, globalmente corretti e adeguati alla consegna. • Riconoscere le principali funzioni e strutture linguistiche. • Leggere e comprendere semplici testi letterali.
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere vari tipi di testo, analizzare e individuare le caratteristiche e il genere di appartenenza. • Usare in modo appropriato e corretto i diversi registri linguistici per la comunicazione orale. • Produrre testi chiari ed organici, adeguati alla consegna, agli scopi e ai destinatari, con uso del lessico appropriato. • Riconoscere ed analizzare le funzioni degli elementi strutturali del discorso. • Leggere e comprendere testi letterari di vario genere.
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in diverse situazioni comunicative in modo adeguato allo scopo e al destinatario. • Produrre testi coesi e coerenti, in forma chiara e corretta, utilizzando un lessico chiaro e appropriato. • Comprendere e interpretare testi letterari e acquisire il piacere della lettura personale. • Usare i testi di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti. • Organizzare le informazioni in appunti, schemi, tabelle, mappe. • Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
STORIA E GEOGRAFIA	
LIVELLO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed usare gli strumenti disciplinari in modo guidato. • Individuare, guidato, le informazioni storiche da testi e fonti diverse e fare semplici collegamenti logico-temporali. • Leggere e descrivere i territori vicini e lontani dal punto di vista geografico economico e sociale. • Esporre in modo ordinato usando un linguaggio specifico semplice.
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo consapevole gli strumenti disciplinari. • Individuare ed interpretare informazioni storiche da testi e fonti diverse organizzate temporalmente e logicamente. • Leggere, analizzare ed interpretare gli spazi geografici alla luce delle interdipendenze tra morfologia, antropologia ed economia. • Esporre in modo coerente usando in modo appropriato e corretto il linguaggio specifico.
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare un personale metodo di studio, comprendere testi specifici e ricavare informazioni storiche dai testi di vario genere e saperli organizzare. • Esporre le conoscenze storiche acquisite, operando gli opportuni collegamenti disciplinari. • Mettere in relazione fatti e fenomeni e saper argomentare le proprie riflessioni. • Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi del mondo di oggi. • Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, utilizzando opportunamente concetti geografici. • Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici e gli elementi storici. • Valutare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. • Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali socio-culturali.
LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto:</i> Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali. • <i>Parlato:</i>

LIVELLO BASSO	<p>Espone in modo essenziale ogni argomento. Interagisce utilizzando frasi semplici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Letture:</i> <p>Legge e comprende in modo essenziale dialoghi e testi scritti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scrittura:</i> <p>Produce testi utilizzando frasi elementari in forma globale corretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:</i> <p>Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto rilevando talvolta analogie tra lingue diverse .</p>
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto:</i> <p>Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Parlato:</i> <p>Espone in modo adeguato ogni argomento. Interagisce utilizzando frasi corrette e ben strutturate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Letture:</i> <p>Legge e comprende in modo adeguato dialoghi e testi scritti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scrittura:</i> <p>Produce testi utilizzando frasi semplici relative a varie esperienze in forma corretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:</i> <p>Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto ed appropriato rilevando spesso analogie o differenze tra lingue diverse, anche in altri ambiti disciplinari.</p>
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto:</i> <p>Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e testi orali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Parlato:</i> <p>Espone in modo sicuro, completo e approfondito ogni argomento. Interagisce con uno o più interlocutori in modo personale e sicuro utilizzando frasi corrette e ben strutturate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Letture:</i> <p>Legge e comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e testi scritti anche relativi ad altre discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scrittura:</i> <p>Produce testi utilizzando frasi personali corrette ed adeguate al contesto comunicativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:</i> <p>Conosce ed applica con facilità le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto e personale confrontando codici verbali diversi e rilevando sempre analogie o differenze con la propria lingua, cultura e civiltà. Collabora fattivamente alla realizzazione di progetti ed è consapevole del proprio apprendimento.</p>
MATEMATICA	
LIVELLO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Uso e comprensione degli elementi specifici e basilari del linguaggio matematico in modo sufficientemente chiaro e corretto. • Conoscenza degli elementi specifici di un argomento in modo generalmente corretto, anche se non completo. • Estrazione di informazioni pertinenti da un'unica fonte. • Comprensione e utilizzazione di un'unica forma di rappresentazione. • Individuazione e applicazione di semplici relazioni, proprietà, procedimenti diretti, semplici strategie di problem solving, anche guidato; calcoli di base in modo corretto o con qualche errore. • Risoluzione di semplici problemi facendo uso di un pensiero matematico eventualmente indirizzato e di regole di base in contesti noti, ripetuti.
	<ul style="list-style-type: none"> • Uso e comprensione degli elementi del linguaggio matematico in modo corretto/flessibile. • Conoscenze degli elementi specifici di un argomento in modo sostanziale, ma corretto/abbastanza completo. • Utilizzazione e interpretazione di rappresentazioni basate su varie fonti di informazione • Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti diretti e inversi, calcoli e algoritmi in modo sostanzialmente corretto.

LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione di semplici strategie di problem solving. • Risoluzione di problemi che richiedono un ragionamento visuale e spaziale di livello base in contesti noti/anche non noti, utilizzando semplici corrette abilità risolutive/ semplici modelli matematici. • Manifestazione di atteggiamenti di curiosità per la matematica e una discreta/buona consapevolezza dell'importanza del ruolo che la matematica gioca nel mondo reale.
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Uso e comprensione in modo corretto, autonomo, flessibile del linguaggio matematico. • Conoscenza degli argomenti in modo completo e approfondito. • Utilizzazione delle conoscenze con elaborazione autonoma. • Individuazione e applicazione in modo corretto e sicuro di relazioni, proprietà, procedimenti diretti, inversi e composti, calcoli e algoritmi. • Uso di modelli matematici in situazioni diverse. • Uso, confronto e valutazione di strategie opportune per risolvere problemi. • Uso di abilità logiche e di ragionamento ben sviluppate e di strutture simboliche e formali. • Uso di varie fonti di informazione e forme di rappresentazione. • Risoluzione di problemi che richiedono forme di ragionamento spaziale ben sviluppate, applicando diverse strategie risolutive in contesti anche non noti. • Manifestazione di atteggiamenti di curiosità e interesse anche per gli aspetti estetici e ludici della matematica e sicura consapevolezza dell'importanza del ruolo che la matematica gioca nel mondo reale.
SCIENZE	
LIVELLO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed uso del linguaggio scientifico in modo essenziale. • Conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesti familiari o astrarre conclusioni basandosi su indagini semplici. • Uso di fonti di informazione su argomenti scientifici. • Capacità di ragionare in modo lineare ed interpretare in maniera letterale i risultati di indagini a carattere scientifico. • Manifestazione di atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale e senso di responsabilità verso le risorse e l'ambiente.
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Discreta/sicura padronanza dei contenuti scientifici. • Individuazione dei problemi scientifici descritti con chiarezza in contesti noti. • Capacità di selezionare i fatti e le conoscenze necessarie a spiegare i vari fenomeni e di applicare semplici modelli o strategie di ricerca/uso di diverse fonti di informazione. • Capacità di interpretare e utilizzare concetti scientifici di diverse discipline. • Capacità di sviluppare brevi argomentazioni e di prendere decisioni fondate/ riflettere su conoscenze scientifiche. • Manifestazione di atteggiamenti di curiosità e attenzione nei confronti della realtà naturale e senso di responsabilità verso le risorse e l'ambiente.
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima padronanza dei contenuti scientifici. • Individuazione degli aspetti scientifici di situazioni in una pluralità di contesti e capacità di applicare i concetti scientifici e i metodi di indagine scientifica a tali situazioni. • Capacità di creare connessioni appropriate e apportare un punto di vista critico. • Manifestazione di atteggiamenti di curiosità e di interesse per la scienza e la ricerca scientifica. • Dimostrazione di sicura consapevolezza di un agire responsabile verso le risorse e l'ambiente.
MUSICA	
LIVELLO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura e lettura della grammatica musicale applicata a facili brani ritmici e melodici mediante esecuzioni vocali/strumentali collettive e individuali. • Riconoscimento e classificazione dei più importanti timbri delle formazioni strumentali e vocali. • Capacità di scelta di elementi ritmico/melodici per produrre semplici sequenze sonore. • Collegamento di brani musicali al diverso contesto sociale, storico geografico e stilistico con la guida dell'insegnante.
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Decodifica e utilizzo dei simboli della notazione tradizionale ed applicazione a brani ritmici e melodici di facile e media difficoltà mediante esecuzioni vocali /strumentali, collettive e individuali di diversi generi e stili. • Conoscenza e classificazione dei più importanti elementi costitutivi del "linguaggio sonoro".

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scelta di elementi ritmico/melodici per produrre musiche applicate ad esperienze integrate come drammatizzazioni, sonorizzazioni di poesie,.... • Collegamento di brani musicali al diverso contesto sociale, storico geografico e stilistico.
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Decodifica e utilizzo dei simboli della notazione tradizionale applicati con precisione a brani ritmici e melodici di facile e media difficoltà mediante esecuzioni vocali/strumentali di diversi generi e stili, collettivamente e individualmente con adeguato grado di padronanza tecnica. • Riconoscimento e classificazione stilistica dei più importanti elementi costitutivi del “linguaggio sonoro”. • Scelta di elementi ritmico/melodici dandone un carattere personale per produrre musiche, applicandoli ad esperienze integrate come drammatizzazioni, sonorizzazioni di poesie. • Conoscenza ed interpretazione in modo critico di opere d’arte musicali collegate a diversi contesti dal punto di vista sociale, storico geografico e stilistico, con uso di un lessico appropriato.
ARTE E IMMAGINE	
LIVELLO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze degli elementi fondamentali del linguaggio visivo. • Produzione degli elaborati grafici con l’uso di tecniche semplici. • Lettura delle tipologie principali dei beni artistici e culturali.
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione personale di messaggi visivi con l’uso di tecniche idonee. • Conoscenza ed interpretazioni di immagini di diverso tipo. • Lettura e riconoscimento di opere significative e collocazione nei rispettivi contesti storici.
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • L’alunno realizza elaborati creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, utilizzando tecniche differenti anche con l’integrazione di più codici “media” e tecniche della comunicazione multimediale. • Padroneggia gli elementi della grammatica visiva. • Legge le opere più significative dell’arte antica e quella contemporanea. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale e artistico del proprio territorio.
TECNOLOGIA	
LIVELLO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e descrive semplici oggetti o impianti e il relativo settore di provenienza. • Rappresenta oggetti attraverso il linguaggio grafico.
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza e descrive oggetti, macchine e sistemi nelle loro procedure costruttive attraverso linguaggi specifici. • Applica la normativa del disegno tecnico nella rappresentazione grafica degli oggetti.
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Documenta, analizza, elabora l’organizzazione di processi dei vari settori economico-produttivo attraverso modelli o grafici. • Analizza e rappresenta in modo autonomo oggetti attraverso tecniche tradizionali.
SCIENZE MOTORIE	
LIVELLO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce ad utilizzare in maniera essenziale le proprie competenze motorie. • Riesce ad utilizzare spesso gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, rispettando i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione e di rispetto delle regole.
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce ad utilizzare le proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti. • Riesce ad utilizzare gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riesce ad applicare a se stesso comportamenti di promozione dello star bene, in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • Rispetta sempre le regole e sa adattare il proprio impegno alle esigenze del gruppo.
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • E’ consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando inoltre attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca ed applica a sé stesso comportamenti di promozione dello star bene, in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
STRUMENTO MUSICALE	
LIVELLO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una sufficiente tecnica della mano sinistra/destra. • Ha un sufficiente controllo dell'intonazione. Sa impostare lo studio di un brano.
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una buona tecnica della mano sinistra/destra. • Ha un buon controllo dell'intonazione. • Sa impostare lo studio di un brano di media difficoltà. • E' in grado di eseguire brani di musica di insieme.
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un ottima tecnica della mano sinistra/destra. • Sa interpretare un brano in maniera autonoma. • Approfondisce i contenuti in maniera autonoma. • E' in grado di eseguire brani di musica di insieme di livello complesso.
RELIGIONE	
LIVELLO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fondamentali elementi (riti, culto, preghiere...) che caratterizzano le principali religioni. • Saper utilizzare alcuni termini del linguaggio religioso. • Sapersi riferire, anche in modo parziale, ai documenti e alle fonti bibliche ed extra bibliche. • Conoscere gli elementi storici fondamentali delle grandi religioni mondiali e i loro messaggi. • Saper esprimere e rilevare il significato delle proprie esperienze, anche religiose. • Riuscire ad individuare almeno alcuni elementi religiosi nelle produzioni artistiche.
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera adeguata i principali elementi che caratterizzano le religioni. • Usare consapevolmente la terminologia del linguaggio specifico. • Sapersi riferire in maniera pertinente ai documenti e alle fonti bibliche ed extra bibliche • Saper interpretare le proprie conoscenze storico-religiose, in particolare quelle cristiane e saper esprimere le proprie opinioni rilevandone gli aspetti positivi nonché i momenti di criticità . • Riconoscere nella propria esperienza e nel proprio ambiente il significato e il valore di eventi religiosi. • Saper interpretare il significato religioso di alcune opere artistiche.
LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari attraverso un metodo di lavoro autonomo. • Uso consapevole e soddisfacente del il linguaggio specifico. • Soddisfacente riferimento ai documenti e alle fonti bibliche ed extra bibliche. • Saper esprimere una personale e critica visione del mondo e del senso delle proprie esperienze di vita, anche in rapporto alla proposta religiosa. • Comprendere ed apprezzare le opinioni diverse dalla propria in un atteggiamento di apertura al dialogo tra culture diverse, con spirito di accoglienza e fratellanza. • Saper individuare nelle produzioni artistiche le espressioni della ricerca religiosa.

LIVELLI DI COMPETENZA e DESCRITTORI di VALUTAZIONE dell'EDUCAZIONE CIVICA	
<u>LIVELLO INIZIALE</u>	
<p>4 insufficiente Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>L'alunno adotta saltuariamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>
<p>5 mediocre Raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>
<u>LIVELLO di BASE</u>	
<p>6 sufficiente Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia nonché porta a termine consegne e responsabilità affidate se stimolato e supportato dagli adulti</p>
<u>LIVELLO INTERMEDIO</u>	
<p>7 buono Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate anche con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>
<p>8 distinto Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>

LIVELLO AVANZATO	
<p>9 ottimo Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>
<p>10 eccellente Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità educativa.</p>

VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA D.P.R. 122/200

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169)

D.Lgs 62/2017 - ART. 2 – VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Comma 4. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297

D.Lgs. 297/1994 - Art. 309 - Insegnamento della religione cattolica

Comma 3. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

D.Lgs 62/2017 - Art. 2 – Valutazione nel primo ciclo

Comma 3. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Art. 6 - Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo si legge

Comma 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865 Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale [...]

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica non deve assolutamente dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.

Aspetto questo esplicitato con la L.121/1985, art. 9 Comma 2. *“La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”* e con il D.Lgs. 297/1994, art 310. Comma 2.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori esercitano tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, pertanto, è possibile optare per l'insegnamento alternativo alla Religione cattolica.

VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Quadro di riferimento per alunni BES

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 *“Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”* definisce quanto concerne i *“Bisogni Educativi Speciali” (BES)*, precisando che *“l’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”*.

L’acronimo B.E.S. indica una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell’insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, deve essere applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni.

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO D.lgs 62/2017 Art. 11

➤ VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA’

(rif. normativi: Profili di funzionamento art.5 comma 3 D.Lgs 66/2017 modificato dal D.Lgs 96/2019)

Gli alunni DVA sono tutelati dalla Legge 104/92 sulla base di certificazioni mediche riportate in un Profilo Dinamico Funzionale (modello ICF - OMS) ed hanno diritto ad un Piano Educativo Individualizzato che prevede la presenza di un docente di sostegno. Il medesimo, coadiuvato dal Consiglio di classe sulla base delle reali capacità e potenzialità del singolo alunno o alunna, decide quali strategie didattiche ed educative adottare al fine di raggiungere gli obiettivi minimi ed una serena partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

Il P.E.I. è:

- progetto operativo inter-istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari;
- progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali.

Contiene:

- finalità e obiettivi di apprendimento;
- itinerari di lavoro;
- utilizzo delle tecnologie;
- metodologie, attività e verifiche;
- traguardi di competenza previsti;
- modalità di coinvolgimento della famiglia.

Tempi:

- si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico entro il 30 novembre rispettando le nuove disposizioni del D.Lgs. 96/19, correttivo ed integrativo del D.Lgs. 66/17 e deve essere condiviso con la famiglia e gli operatori che seguono l’alunno o l’alunna;

- si verifica con frequenza trimestrale;
- sono previste verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

Tutti I DOCENTI titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa.

La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 ha apportato modifiche sulla valutazione degli alunni e delle alunne della scuola secondaria di secondo grado. L'articolo a cui si fa riferimento per gli alunni con disabilità è il n.11, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Gli alunni e alunne con disabilità verranno valutati sulla base delle discipline, delle attività e degli obiettivi previsti nel P.E.I. come si legge nell'articolo 11 (commi 1, 2 e 3).

Comma 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.

Comma 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

Comma 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Gli alunni e alunne con disabilità partecipano alle prove Invalsi come previsto nell'articolo 11 comma 4 che rimanda all'articolo 7 del suddetto Decreto Legislativo.

Comma 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all' articolo 7. (commi 1, 2, 3,4 e 5)

➤ **VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (legge 170/2010)**

Si definiscono D.S.A. tutti gli alunni che presentano una certificazione medica nella quale i disturbi diagnosticati possono essere: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia.

Tali disturbi possono presentarsi o singolarmente oppure presentarsi in comorbilità.

Per gli alunni DSA è previsto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal Consiglio di Classe e firmato per accettazione dei genitori. In questo documento vengono stabiliti dai singoli insegnanti e per singole discipline quali strumenti compensativi e dispensativi necessari.

Spetta al corpo docente stabilire quali strumenti utilizzare sulla base della certificazione quando specificata, o nel caso in cui si faccia riferimento in generale alla legge 170, quali siano gli strumenti compensativi e/o dispensativi da attuare.

VALUTAZIONE ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO CULTURALE

Rientrano in questa categoria gli alunni per i quali il consiglio di classe ha evidenziato e reso necessario un PDP per svantaggio socio economico, svantaggio culturale, alunni neo arrivati, alunni in fase di certificazione. Per questi alunni sono concesse misure compensative e/o dispensative attuate durante l'anno scolastico.

PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione, statali e paritarie, sono coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola.

Si tratta di un Rapporto di Auto-Valutazione, composto da più dimensioni ed aperto alle integrazioni delle scuole, in grado di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Le scuole conducono l'autovalutazione prendendo in considerazione tre dimensioni: Contesto e risorse, Esiti e Processi (suddivisi in Pratiche educative e didattiche e Pratiche gestionali e organizzative).

A compilare questo prospetto sono il Dirigente Scolastico e il cosiddetto Nucleo di Valutazione, un gruppo di docenti scelti dal DS.

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

D.Lgs 62/2017 Art 2

Comma 3. "(...) la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (...)".

Il collegio ha scelto quali indicatori per la formulazione del giudizio globale:

Per il primo quadrimestre: SITUAZIONE DI PARTENZA, PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI, METODO DI STUDIO, GRADO DI APPRENDIMENTO

Per il secondo quadrimestre:

Per le classi prime e seconde: RELAZIONALITÀ, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE, METODO DI STUDIO , PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI , GRADO DI APPRENDIMENTO , esito

Per le classi terze: RELAZIONALITÀ, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE, METODO DI STUDIO , PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI , GRADO DI MATURITA' , GRADODI APPRENDIMENTO, ESITO, ORIENTAMENTO

MODALITA' PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO

Il Collegio dei docenti decide di organizzare le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti, mediante le seguenti modalità operative:

SOSTEGNO IN ITINERE

Il sostegno in itinere è assicurato da tutti gli insegnanti in relazione alle difficoltà che emergeranno nel corso del lavoro didattico. Per il sostegno in itinere non occorrono prove particolari di verifica del superamento della difficoltà rilevata, trattandosi di normale differenziazione didattica.

Le metodologie prevalentemente utilizzate saranno:

1. suddivisione degli alunni in piccoli gruppi di livello;
2. individualizzazione degli interventi didattici;
3. esercitazioni mirate;
4. attività di laboratorio;
5. sistema della Peer Education
6. esercitazioni on-line

PAUSA DIDATTICA (SETTIMANA FEEDBACK)

La pausa didattica è organizzata nel mese di gennaio, prima della chiusura del primo quadrimestre.

Rientrano nelle attività di recupero anche tutte le attività quali didattiche, attività di cineforum, partecipazione a concorsi, seminari di approfondimento, attività sportive, ecc.

Gli esiti dei percorsi di recupero sono rilevati mediante prove specifiche elaborate dai docenti di classe, somministrate immediatamente dopo il periodo destinato alla pausa didattica.

RECUPERO ESTIVO

Al termine del 2° quadrimestre, ai genitori degli alunni delle classi prime e seconde che hanno registrato delle insufficienze, i docenti dovranno darne comunicazione e contestualmente, laddove lo ritenessero opportuno, potranno consigliare un recupero durante le vacanze estive consegnando loro il programma della disciplina rispetto alla quale l'alunno ha mostrato criticità. L'esito del recupero andrà verificato all'inizio dell'anno scolastico successivo nei modi e nei tempi scelti dal docente nel rispetto della propria libertà di insegnamento e, successivamente, comunicato ai genitori, o a chi ne fa le veci, tramite apposito modulo che sarà debitamente firmato dagli stessi e allegato al libro dei verbali del Cdc.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

➤ **CONTINUITÀ**

Il passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado prevede:

→ colloquio informativo iniziale tra i docenti della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria attraverso l'analisi dei documenti in uscita dalla Scuola Primaria. I colloqui si svolgono ogni anno scolastico, entro il mese di Giugno.

→ Profilo in uscita (elaborato dai docenti della Scuola Primaria)

→ Passaggio di informazioni tra referenti BES/DSA ed Inclusione delle scuole coinvolte, relativi ai percorsi individualizzati e personalizzati

➤ **ORIENTAMENTO**

La centralità del ruolo della Scuola come soggetto promotore di Orientamento è definita in modo chiaro nelle Linee guida per l’Orientamento Permanente , ribadendo i concetti chiave del “Lifelong Learning”, proponendo la seguente definizione di Orientamento, dalla Risoluzione del Consiglio d’Europa del 2008 come *“insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate”*.

La nostra Scuola prevede:

- Materiale didattico sulle offerte formative delle varie scuole: depliant illustrativi, siti Internet, ecc.;
- Presentazione dell’offerta formativa del territorio e calendarizzazione degli Open day in Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado per la presentazione dell’ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole
- Attività di informazione con le famiglie
- Incontri con i docenti delle Scuole secondarie di secondo grado
- Compilazione dei Consigli Orientativi da parte dei CdC con supporto da parte della F.S Continuità/Orientamento e consegna alle famiglie.

CONSIGLIO ORIENTATIVO allegato 1

Il Consiglio Orientativo è obbligatorio ed è stato introdotto nella scuola italiana già dal D.P.R. 362/1966 – Art. 2 Comma 2.” *Il Consiglio di Classe esprime, per gli ammessi all’esame, un consiglio di orientamento sulle scelte successive dei singoli candidati, motivandolo con un parere non vincolante. Tale consiglio dovrà essere verificato in sede di esame”*.

Il documento viene stilato dai Consigli di Classe delle Terze nell’ambito di una riunione del Consiglio di Classe a ciò espressamente dedicata nei mesi di novembre/dicembre e viene consegnato e discusso con le famiglie nello stesso mese di dicembre, in vista delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado che di solito si aprono nel mese di gennaio.

Il Consiglio Orientativo non è un giudizio vincolante (O. M. n.90/2001 e all.C del D.Lgs. n. 59/2004) ma appunto un “consiglio motivato” e rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull’intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida nel momento della scelta del futuro percorso di studi.

Il Consiglio orientativo adottato presso la nostra scuola tiene conto dell'osservazione del percorso dello studente nell'intero triennio della scuola secondaria di I grado in base ai seguenti indicatori: - il rendimento scolastico nei diversi ambiti disciplinari - la motivazione allo studio - gli interessi e le attitudini manifestati.

OPERAZIONI DI SCRUTINIO: CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DI ANNO / DI PERCORSO TRIENNALE:

Il Consiglio di classe valuta ciascun alunno tenendo conto:

1. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e incidenza delle lacune su futuri percorsi di apprendimento;
2. dei progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
3. della maturazione a livello comportamentale;
4. dei crediti guadagnati nel corso dell'anno per attività laboratoriali, progetti o compiti di realtà;
5. dei risultati conseguiti nelle attività di recupero /personalizzate .

DEROGHE PER VALIDARE L'ANNO SCOLASTICO IN MANCANZA DEI TRE QUARTI DI FREQUENZA

Il Consiglio valida l'anno scolastico anche in mancanza del requisito di frequenza (pari ai tre quarti delle ore totali) in presenza di:

1. diversabilità
2. problemi socio-familiari con eventuale intervento dei servizi sociali
3. problemi socio-comportamentali gravi
4. problemi di salute e conseguenti prolungate assenze (purché opportunamente documentati)

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME DI STATO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

➤ CRITERI NORMATIVI

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; (vedi allegato 2 – criteri voto di comportamento)

c) Per le classi terze : aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

➤ **CRITERI COLLEGIALI** (delibera CdD n. 29 a.s.2017/18)

- L'alunno/a non è riuscito/a a colmare nel corrente anno scolastico le gravi lacune evidenziate dalle insufficienze presenti in una o più discipline nonostante siano state poste in essere iniziative adeguate e necessarie per aiutare l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento, nonché strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico come da dlgs 62/17.
- L'alunno/a non mostra miglioramenti nel profitto e nel comportamento rispetto ai risultati del primo quadrimestre.
- L'alunno/a ha dimostrato scarso impegno nell'assolvere ai doveri scolastici.
- L'alunno/a ha conseguito risultati negativi ai corsi di recupero extracurricolari e curricolari ovvero l'alunno non ha voluto seguire i corsi di recupero extracurricolari organizzati dalla scuola come iniziativa per il miglioramento.
- L'alunno/a ha assunto un atteggiamento complessivamente non positivo nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi in termini di relazionalità, impegno e partecipazione.
- L'alunno/a non ha evidenziato alcun miglioramento neanche in seguito alle comunicazioni intercorse tra i docenti ed i genitori dell'alunno/a, volte ad informare gli stessi in merito alla situazione scolastica dell'alunno/a ed in particolare sui risultati didattici ed educativi raggiunti.
- E' valutata negativamente le possibilità per l'alunno/a di una ripresa attraverso le attività di recupero estive al fine di un inserimento positivo nella classe successiva.
- L'ammissione alla classe successiva potrebbe compromettere il processo di apprendimento ed un adeguato sviluppo cognitivo e relazionale.
- Nell'interesse dell'alunno/a, la ripetenza pare essere l'unico mezzo per consentirgli il recupero delle gravi lacune e quindi il proseguimento degli studi dal momento che può disporre di ulteriore tempo per consolidare le conoscenze e le abilità di base.
- Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa di questa scuola il Cdc può decidere di discutere della non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato qualora l'alunno registri 4 insufficienze gravi (voto 4). (delibera n.del...

L'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(riferimenti normativi: Dlgs 62/2017 e DM 741/2017)

L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo Ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo. Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi. L'Esame di Stato si articola in tre prove scritte, predisposte dalle singole commissioni d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a far emergere anche le competenze di cittadinanza dei candidati.

Tanto premesso, il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:

- Per lo svolgimento delle prove di Italiano e Matematica vengono riservate rispettivamente quattro e tre ore. Le tipologie sono quelle previste in particolare dal DM 741/2017.
- E' prevista una prova scritta unica divisa in due sezioni della durata di quattro ore per entrambe le lingue comunitarie, Inglese e Francese/ Inglese e Spagnolo (sempre a norma del DM 741/2017)
- La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art.318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni diversamente abili.
- Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte (con eventuale dispensa della prova di lingue straniere, qualora previsto già in corso d'anno dal PDP). Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicati nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribaditi nella circ. n.48 del 31 maggio 2012.
- Analoghe misure (eccettuata la dispensa dalla prova di lingue) saranno adottate per gli altri alunni per i quali sia stato redatto un apposito PDP-BES, salvo differenti disposizioni specifiche di legge.

VALUTAZIONE FINALE

Successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;

AMMISSIONE	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE STRANIERE	COLLOQUIO
8	7	8	7	8
MEDIA DELLE PROVE	$(7+8+7+8)/4 = 7,5$			
CALCOLO VOTO FINALE Ammissione + media prove	$(8 + 7,5)/2 = 7,75$			
ARROTONDAMENTO	$7,75 = 8$			

- il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi;

- ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, **può essere assegnata la lode** con delibera assunta all'unanimità dalla Commissione.

CRITERI E GRIGLIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE D'ESAME

➤ CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (4 ore) e VALUTAZIONE

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua.

Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta.

Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo:

- **testo narrativo e descrittivo**, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;
- **testo argomentativo** in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi data sostenere o su cui contro-argomentare;
- **una prova strutturata** in più parti prendendo avvio da un testo dato, con domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti e produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

Per gli alunni stranieri si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO (Tipologia 1 e 2)

DESCRITTORE	INDICATORI	VOTO
Aderenza allo scopo del testo	Esaustiva e precisa	10
	Esaustiva	9
	Precisa	8
	Adeguate	7
	Complessivamente adeguata	6
	Parziale	5
Correttezza formale (ortografica-sintattica-lessicale)	Sicura e precisa	10
	Precisa	9
	Pertinente	8
	Adeguate	7
	Complessivamente adeguata	6
	Parziale	5
Organicità di pensiero	Autonoma e sicura 1	10
	Sicura	9

	Appropriata	8
	Adeguata	7
	Semplice	6
	Parziale	5
Elaborazione personale	Ampia, articolata e originale	10
	Articolata	9
	Organica	8
	Adeguata	7
	Semplice	6
	Inadeguata	5
Uso del registro (tecnica) appropriato (alla tipologia di testo prescelta: argomentativo-espositivo-lettera- diario-narrativo)	Preciso e sicuro	10
	Preciso	9
	Appropriato	8
	Coerente	7
	Adeguata	6
	Inappropriata	5

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA 3

VALUTAZIONE COMPRESIONE DEL TESTO

Si calcola la percentuale delle risposte corrette (es. 23/31...la percentuale sarà $23 \times 100 / 31 = 74,19\% = 6$)

0% - 47% = 4

48% - 59% = 5

60% - 75% = 6

76% - 85% = 7

86% - 96% = 8

97% - 99% = 9

100% = 10

VALUTAZIONE DELLA SINTESI

DESCRITTORE	INDICATORI	VOTO
Capacità di sintesi	Esaustiva e precisa	10
	Esaustiva	9
	Precisa	8
	Adeguata	7
	Complessivamente adeguata	6
	Parziale	5
Correttezza formale (ortografica-sintattica-lessicale)	Sicura e precisa	10
	Precisa	9
	Pertinente	8
	Adeguata	7
	Complessivamente adeguata	6
	Parziale	5
Organicità di pensiero	Autonoma e sicura	10
	Sicura	9
	Appropriata	8
	Adeguata	7
	Semplice	6
	Parziale	5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Valutazione comprensione + Valutazione sintesi /2

➤ **CRITERI DI SCELTA E VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE (tre ore):**

Il compito è costituito da quattro quesiti riguardanti le seguenti aree :

- Numeri: equazioni graduate per difficoltà. Della prima equazione i candidati dovranno anche svolgere la verifica. Quesito aperto relativo alla verifica dell'equazione.
- Spazio e figure: perimetro, area di figure piane nel piano cartesiano; area, volume e peso di figure solide. Quesito a risposta multipla.
- Dati e previsioni: statistica e/o probabilità.
- Relazioni e funzione: applicazione legge di Ohm o altre grandezze direttamente o inversamente proporzionali.

Quesito a risposta aperta. La prova è valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli argomenti di matematica e scienze;
- individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti corretti ed adeguati e varie tecniche di calcolo;
- comprensione ed uso di linguaggi specifici.

Ogni quesito è indipendente dall'altro ed ad ogni passaggio procedurale è attribuito un punto la cui somma indicherà il punteggio raggiunto.

La soglia della sufficienza dovrà essere il 60% del punteggio totale.

Nel corso della prova è previsto l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.

Per gli alunni DSA si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni verranno assegnati fino a 15 minuti in più per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

Per quanto riguarda in particolare la valutazione delle prove scritte si terrà conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Per gli alunni stranieri si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

GRIGLIA DI CORREZIONE			
Quesito	Ambito	Processo	Punteggio grezzo

n°	Prevalente	prevalente	
1	Spazio e forma	Riflessione	7 punti: risposta corretta con figura disegnata in modo corretto 6 punti: risposta corretta 5/6 punti: procedim. corr. ma misure mancanti o err. 4/3 punti: procedim. corr. ma calc. err.e/o misure mancanti o err. 2/1 punti: se disegna la figura e la soluzione è solo avviata 0 punti: risposta errata o mancante
2	Relazioni e Funzioni	Riflessione	7 punti: 3p funzione corr., 3p grafico corr., 1p risposte corrette 6/5 punti: 3p per funz. corr. + 2p +1p per grafico e risposte parzialm. corr. 4/3 punti: solo funz. corretta - err. di calc .nella tabella o nelle unità di misura 2/1 punti: (da stabilire a seconda del quesito) 0 punti: risposta errata o mancante
3	Numero	Riproduzione	7 punti: 4p equaz. corretta + 3p verifica corretta 6/5 punti: 1/più err. di segno – verif. corr. a partire dalla soluz.err. 4 punti: equaz corretta - verifica errata 3/2 punti: equaz. errata(calc.+ segno) e verifica corretta a partire dalla soluzione errata dell'equaz. 1 punto: eq. incompleta (solo 2 passaggi corretti) 0 punti: risposta errata o mancante
4	Relazioni e funzioni	Connessioni	3 punti: figura corretta, procedimento corretto 2 punti: procedimento corretto, ma calcoli errati 1 punto: procedimento solo avviato 0 punti: risposta errata o mancante
5	Spazio e forma	Connessioni	6 punti: 2p figura disegnata in modo corretto, 4p suddivisi tra le risposte corrette ai quesiti richiesti 5/4 punti: per fig. disegnata in modo corretto e peso o peso specifico corretti 3/4 punti: procedimento corretto, ma lievi errori di calcolo 2 punti: procedimento corretto, ma calcoli errati 1 punto: solo avviato 0 punti: risposta errata o mancante

➤ **CRITERI DI ESAME PER LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE/SPAGNOLO)- (4 ore)**

Si accerteranno le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa: livello A2 per la lingua Inglese e livello A1 per la seconda lingua comunitaria Francese/Spagnolo.

La prova scritta è articolata in 2 sezioni distinte in un unico giorno di effettuazione con un tempo dedicato di 4 h. Ultimate le due sezioni della prova scritta, gli alunni possono consegnare gli elaborati non prima delle 2 ore e mezzo.

Le tracce verranno predisposte con riferimento alle seguenti tipologie:

- 1) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e/o aperta
- 2) redazione di una mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana

Per la valutazione della produzione scritta delle risposte al questionario e della redazione della email si verificheranno:

1. la comprensione del testo
2. la competenza grammaticale
3. la competenza comunicativa

La valutazione della prova scritta è espressa attraverso un unico voto, eliminando a priori l'utilizzo di frazioni decimali ed utilizzando **un'unica griglia**. **La valutazione finale è determinata dalla somma dei distinti voti delle due sezioni della prova scritta in modo da ottenere un punteggio intero da 0 a 10.**

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Sarà loro consentito l'utilizzazione di strumenti compensativi e di tempi più lunghi (15 minuti in più) per lo svolgimento della singola sezione della prove, mentre per gli alunni DA si prevedono prove secondo il PEI già programmato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

	5	4	3	2	1	0
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione completa del testo	Comprensione buona del testo	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e parziale del testo	Non comprende il significato del testo	Non svolge la traccia
COMPETENZA GRAMMATICALE	completa competenza grammaticale	Buona competenza grammaticale ma con errori formali	Essenziale competenza grammaticale	Scorretto uso delle strutture grammaticali	Non conosce le strutture della lingua	Non svolge la traccia
COMPETENZA COMUNICATIVA	Comunica in modo originale, coerente e ben sviluppato	Comunica in modo adeguatamente articolato	Comunica in modo sufficientemente adeguato	Comunica in modo confuso e inefficace	Non comunica quanto richiesto dalla traccia	Non svolge la traccia
	A	B	C	D	E	F

➤ **CRITERI DELLA PROVA ORALE**

Il colloquio pluridisciplinare terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi, anche in relazione alle competenze di Cittadinanza acquisite nell'arco del Primo Ciclo di studi. Gli insegnanti cercheranno di mettere sempre l'alunno a proprio agio, incoraggiando quelli più svantaggiati sul piano della produzione linguistica. Per quanto riguarda il colloquio in lingua straniera si mirerà a verificare la competenza dello "speaking" con l'abilità di comunicazione e interazione in contesti familiari e di vita quotidiana, e/o con la conoscenza ed esposizione degli argomenti trattati di cultura e civiltà delle lingue studiate, che si colleghino possibilmente al percorso pluridisciplinare del colloquio. Tenendo conto delle competenze di base dei singoli alunni, si valuteranno la conoscenza dei contenuti, la prontezza, la pronuncia, la scioltezza e l'accuratezza grammaticale.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

- Conoscenza degli argomenti e loro organizzazione;

- Chiarezza e correttezza espositiva ;
- Capacità di utilizzare diversi linguaggi;
- Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline;
- Capacità di rielaborazione personale e rielaborazione critica;
- Capacità di porsi nel contesto e nel momento con un grado di maturità adeguato all'età.

VOTO	DESCRITTORE
10	Dimostra conoscenze complete, approfondite e articolate che organizza e rielabora in modo coerente, e originale integrando in maniera personale e critica i diversi saperi; Espone gli argomenti utilizzando un linguaggio corretto, fluido ed appropriato; Utilizza in modo molto sicuro e controllato i linguaggi specifici e quelli non verbali; Gestisce il colloquio in modo sciolto e disinvolto mostrando un eccellente grado di consapevolezza e maturità.
9	Dimostra conoscenze complete e approfondite che organizza e rielabora in modo coerente integrando in maniera personale e autonoma i diversi saperi ; Espone gli argomenti utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato; Utilizza in modo sicuro e controllato i linguaggi specifici e quelli non verbali; Gestisce il colloquio in modo disinvolto mostrando un ottimo grado di consapevolezza e maturità.
8	Dimostra conoscenze complete che organizza e rielabora in modo organico integrando in maniera autonoma i diversi saperi ; Espone gli argomenti utilizzando un linguaggio corretto e, nel complesso, appropriato; Utilizza in modo piuttosto sicuro e controllato i linguaggi specifici e quelli non verbali; Gestisce il colloquio in modo disinvolto mostrando un buon grado di consapevolezza e maturità.
7	Dimostra conoscenze abbastanza complete che organizza e rielabora in modo complessivamente ordinato integrando in modo autonomo ma parziale i diversi saperi ; Espone gli argomenti utilizzando un linguaggio complessivamente corretto ed appropriato; Utilizza in modo abbastanza sicuro e controllato i linguaggi specifici e quelli non verbali; Gestisce il colloquio in modo equilibrato, mostrando un discreto grado di consapevolezza e maturità
6	Dimostra conoscenze essenziali che organizza e rielabora in maniera approssimativa integrando superficialmente i diversi saperi ; Espone gli argomenti utilizzando un linguaggio semplice e non sempre chiaro ed appropriato; Utilizza in modo non sempre adeguato i linguaggi specifici e quelli non verbali; Gestisce il colloquio in modo incerto mostrando un sufficiente grado di consapevolezza e maturità
5	Dimostra conoscenze superficiali che non organizza e rielabora se non in modo guidato ; Espone gli argomenti utilizzando un linguaggio elementare e poco chiaro; Utilizza in modo poco adeguato i linguaggi specifici e quelli non verbali; Gestisce il colloquio in modo stentato mostrando un mediocre grado di consapevolezza e maturità
4	Dimostra conoscenze incomplete e/o errate; Espone gli argomenti utilizzando un linguaggio stentato e con gravi errori formali; Utilizza in modo non adeguato i linguaggi specifici e quelli non verbali; Non riesce a gestire il colloquio mostrando un insufficiente grado di consapevolezza e maturità

D. Lgs 62/2017 Art.7 PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comma 1. L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove

standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.

Comma 2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Comma 3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Comma 4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Comma 5. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Le suddette prove Invalsi prevedono adeguate misure compensative e dispensative previste nel P.E.I. utilizzate durante l'anno scolastico; in caso di particolare eccezionalità l'alunno o l'alunna può essere esonerato dalla prova come previsto dall'articolo 11 comma 4.

ESAME DI STATO-SCUOLA IN OSPEDALE

NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865

Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo

La valutazione nelle scuole in ospedale Per quanto attiene, invece, alle modalità di ammissione e svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, puntuali indicazioni, che qui si sintetizzano, vengono fornite dal decreto ministeriale n. 741/2017.

Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove con una commissione formata dai docenti della sezione ospedaliera, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte, se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.

Qualora gli alunni siano ricoverati nel periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale Invalsi, tale prova, ove le condizioni lo consentano, viene svolta nella struttura in cui sono ricoverati. La modalità di svolgimento della prova nazionale Invalsi fa riferimento a quanto previsto nel piano didattico personalizzato temporaneo, eventualmente predisposto per l'alunno ricoverato.

Se invece gli alunni sono ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, nella sessione suppletiva. In alternativa, e solo se consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza.

Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato sopra indicate si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola per gravi patologie. In casi di particolare gravità e solo qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove scritte anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale Invalsi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE allegato 2

La Certificazione viene redatta in sede di scrutinio finale unicamente per gli studenti ammessi all'Esame di Stato e consegnata, unitamente alle certificazioni INVALSI, agli alunni che abbiano superato positivamente la sessione degli Esami. Il format è quello allegato al DM 742 del 2017 e descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza acquisite progressivamente dalle alunne e dagli alunni.

Il documento di certificazione viene consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo. E' firmato dal Dirigente scolastico. I docenti del Consiglio di classe attribuiscono il livello di competenza raggiunto per ciascuno dei 12 profili di competenza elencati nel documento.

I quattro livelli sono descritti nel modo seguente:

A- Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B- Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C- Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D- Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Nella certificazione delle competenze confluiscono anche le certificazioni predisposte e sottoscritte da INVALSI che attestano, in forma descrittiva, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese (art. 9, c.3, lettera F del D.Lgs. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3/10/2017).

Il Consiglio di classe può indicare anche se l'alunno ha mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche relative a particolari ambiti. In calce al documento è prevista, l'indicazione del consiglio orientativo proposto dal Consiglio di Classe, che deve tener conto di quanto osservato rispetto alle caratteristiche degli alunni manifestate nelle diverse situazioni e contesti di azione che i percorsi di apprendimento hanno permesso di rilevare.

Viene riportato anche l'esito dell'esame con voto finale espresso in decimi.

Per alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 il modello nazionale può essere accompagnato, se necessario, da una nota esplicitiva dove le competenze vengono rapportate agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola parte orale. Per gli alunni DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO 2020-21
Ai sensi dell'O.M. 52 del 03/03/2021

L'ordinanza ministeriale 52 del 03/03/2021 definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, dell'elaborato di cui all'articolo 3 dell'O.M.

Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia di per la valutazione dell'elaborato e presentazione dello stesso già deliberata dal Collegio dei docenti a.s. 2019-20 (delibera 27) e riconfermata nel Collegio dei docenti del 28 maggio 2021.

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Per tutto il resto si rimanda all'O.M.52 del 03/03/2021

Griglia valutazione della presentazione dell'elaborato

Alunno/a _____ Classe 3 sez.....Tematica _____

Tipo di elaborato

- testo scritto
 presentazione
 presentazione multimediale
 mappa o insieme di mappe
 filmato
 produzione artistica
 produzione tecnico-pratica
 produzione musicale

Criteri		Descrittori e livelli				Punti
VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	CONTENUTI	1. I contenuti dell'elaborato sono coerenti con la tematica assegnata?				.../ 12
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
		2. Si nota una significativa integrazione tra le discipline?				
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
		3. I contenuti dell'elaborato sono corretti? (non vale x mappa concettuale)				
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
		4. I contenuti dell'elaborato sono enunciati in modo chiaro ? (per mappe concettuali)				
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
	FORMA E ORGANIZZAZIONE	5. I testi sono grammaticalmente corretti?				... /12
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
		6. L'elaborato ha una struttura efficace e una grafica coerente?				
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
	RIELABORAZIONE PERSONALE	7. Sono presenti contenuti di tipo eterogeneo (testi, immagini, ...)?				... /8
<input type="checkbox"/> per nulla		<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto		
8. L'elaborato evidenzia l'impiego di conoscenze, abilità e competenze?						
	<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto		
VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	COMPETENZE COMUNICATIVE	9. Il lavoro è stato affrontato con un approccio personale e originale?				... /16
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
		10. L'alunno/a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento?				
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
		11. L'alunno/a si è espresso/a in modo ordinato e con un lessico appropriato?				
	<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto		
	12. L'alunno/a ha gestito bene la comunicazione (digitale a distanza)?					
	<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto		
	13. L'alunno/a ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato e le scelte effettuate nel suo lavoro?					
	<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto		
PUNTEGGIO TOTALE					... / 48	

Tabella di conversione punteggio - voti

punti	≤ 20	21/25	26/30	31/35	36/40	41/45	46/48
voto	4	5	6	7	8	9	10

Per calcolare il punteggio di ogni criterio è possibile assegnare 1 punto a 'per nulla', 2 a 'poco', 3 ad 'abbastanza' e 4 a 'molto'.

FIRMA DEL COORDINATORE



Scuola Statale Secondaria di Primo Grado
Viale delle Acacie
indirizzo Musicale | sezione Ospedaliera
Ambito NA 12

CONSIGLIO ORIENTATIVO

ALUNNO/A **classe 3°**

I docenti del Consiglio di Classe, nell'ambito delle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado, in base al percorso formativo compiuto dall'alunno nell'arco del triennio, tenendo conto degli interessi, delle attitudini e dell'impegno dimostrati, dell'evoluzione della personalità e del rendimento scolastico globale,

consigliano l'iscrizione ad un corso di studi di tipo:

LICEALE:

Qualunque corso di studi liceali

Classico

Scientifico (tradizionale scienze applicate sportivo Economia e diritto)

Linguistico

Scienze umane (tradizionale economico-sociale)

Artistico (Arti figurative Architettura e ambiente Design Audiovisivo e multimediale Grafica Scenografia)

Musicale/Coreutico (eventuale indirizzo consigliato: sez. musicale sez. coreutica)

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

Qualunque indirizzo

Meccanica, mecatronica ed energia

Elettronica ed elettrotecnica

Informatica e telecomunicazioni

robotica

Costruzioni, ambiente e territorio

Trasporti e logistica

Grafica e comunicazione

Chimica, materiali e biotecnologie

Agraria, agroalimentare e agroindustria

Sistema moda

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

Qualunque indirizzo

Amministrazione, Finanza e marketing

Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI

qualunque settore

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Servizi socio-sanitari

Servizi commerciali

Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

qualunque settore

Manutenzione e assistenza tecnica

Produzioni industriali e artigianali



Scuola Statale Secondaria di Primo Grado
Viale delle Acacie
 indirizzo Musicale | sezione Ospedaliera
 Ambito NA 12

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ,

con orario settimanale di ore

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Scuola Statale Secondaria di Primo Grado
 Viale delle Acacie
 indirizzo Musicale | sezione Ospedaliera
 Ambito NA 12

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato con delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 03 settembre 2020

La Scuola Secondaria Statale di Primo Grado VIALE DELLE ACACIE

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituzione Scolastica;
3. Partecipare attivamente alla vita della Scuola attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Mantenere un rapporto costante con la Scuola, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituzione Scolastica;
2. Partecipare attivamente alla vita della Scuola instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;

3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;

4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del **Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto** e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico, con il Referente Covid e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Irene De Riccardis
firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

CRITERI VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Con la didattica a distanza è evidente che, mancando la compresenza nello spazio fisico, lo studente non è più sotto il controllo del docente e potrebbe avvalersi di una serie di ausili e supporti con il rischio di falsare la prestazione.

Ciò implica da un lato la necessità di far leva sulla responsabilizzazione degli studenti (si potrebbe pensare anche alla stesura condivisa di un codice d'onore), dall'altro di ripensare profondamente l'azione della verifica.

E' indubbio, dunque, che la strada da percorrere sia, al momento, prendere in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, ponendo attenzione al suo processo di apprendimento/insegnamento, valorizzando i progressi individuali e di gruppo, cercando soluzioni alternative a situazioni di disagio o di difficoltà negli apprendimenti.

Pertanto, ai criteri di valutazione approvati dal Cdd con delibera n.25 del 22 gennaio 2020 (*descrittori di valutazione disciplinari comuni, criteri di valutazione dei compiti autentici, criteri delle prove semistrutturate, livelli di competenza per ogni singola disciplina*) si integrano i seguenti ulteriori criteri afferenti più significativamente alla didattica a distanza ovvero:

- **LA DIMENSIONE TECNOLOGICA**
- **LA DIMENSIONE COGNITIVA**
- **LA DIMENSIONE ETICO/COMPORAMENTALE**

GRIGLIA VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA			
INDICATORI	LIVELLO	VALUTAZIONE	DESCRITTORI LIVELLO
DIMENSIONE TECNOLOGICA	Livello avanzato	ECCELLENTE 10/10	Usa i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo pienamente e ampiamente funzionale alle esigenze.
		OTTIMO 9/10	Usa i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo pienamente funzionale alle esigenze.
	Livello intermedio	DISTINTO 8/10	Usa in modo i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo funzionale alle esigenze.
		BUONO 7/10	Usa i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo discretamente funzionale alle esigenze.
	Livello base	SUFFICIENTE 6/10	Usa i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo sufficientemente funzionale alle esigenze.
	Livello iniziale	MEDIOCRE 5/10	Usa parzialmente i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo parzialmente funzionale alle esigenze.
		INSUFFICIENTE 4/10	Non usa/Usa i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo non funzionale alle esigenze .
	DIMENSIONE COGNITIVA	Livello avanzato	ECCELLENTE 10/10
OTTIMO 9/10			Ricerca, interpreta, elabora, valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri in maniera autonoma e in modo costante e il più delle volte, propositivo.
Livello intermedio		DISTINTO 8/10	Ricerca, interpreta, elabora, valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri in maniera autonoma e in modo costante.
		BUONO 7/10	Ricerca, interpreta, elabora, valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri in maniera non sempre autonoma ma in modo costante.
Livello base		SUFFICIENTE 6/10	Ricerca, interpreta, elabora le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, in modo costante confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri solo se guidato.
Livello iniziale		MEDIOCRE 5/10	Ricerca, interpreta, elabora, le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli

			altri solo se guidato e in modo non sempre costante.
		INSUFFICIENTE 4/10	Non ricerca e non elabora, le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete o lo fa solo se sollecitato e in modo non autonomo.
	Livello avanzato	ECCELLENTE 10/10	Progetta e produce eccellenti e originali elaborati digitali.
		OTTIMO 9/10	Progetta e produce ottimi elaborati digitali.
	Livello intermedio	DISTINTO 8/10	Progetta e produce elaborati digitali molto buoni.
		BUONO 7/10	Progetta e produce buoni elaborati digitali.
	Livello medio	SUFFICIENTE 6/10	Progetta e produce sufficienti elaborati digitali.
	Livello iniziale	MEDIOCRE 5/10	Progetta e produce mediocri elaborati digitali.
		INSUFFICIENTE 4/10	Non progetta/progetta e produce elaborati digitali insufficienti.
DIMENSIONE ETICO/COMPORTEMENTALE	Livello avanzato	ECCELLENTE 10/10	Rispetta le regole dell'interazione in modo consapevole e responsabile, portando a compimento correttamente e puntualmente gli impegni assunti. Entra con puntualità nell'aula virtuale e collabora e partecipa ordinatamente, efficacemente e in modo costante e propositivo nelle interazioni a distanza. Si presenta e si esprime in maniera consona e pienamente adeguata all'ambiente di apprendimento, rispetta il turno di parola che è concesso dal docente, rispetta pienamente la netiquette.
		OTTIMO 9/10	Rispetta le regole dell'interazione in modo responsabile, portando a compimento correttamente e puntualmente gli impegni assunti. Entra con puntualità nell'aula virtuale e collabora e partecipa ordinatamente, e in modo costante e quasi sempre propositivo nelle interazioni a distanza. Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento, rispetta il turno di parola che è concesso dal docente, rispetta pienamente la netiquette.
	Livello intermedio	DISTINTO 8/10	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento puntualmente gli impegni assunti. Entra con puntualità nell'aula virtuale e collabora e partecipa in modo costante e spesso propositivo nelle interazioni a distanza. Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento, rispetta il turno di parola che è concesso dal docente, rispetta la netiquette.
		BUONO 7/10	Rispetta le regole dell'interazione portando a compimento gli impegni assunti. Entra generalmente con puntualità nell'aula virtuale e collabora e partecipa ordinatamente, in modo costante e talvolta propositivo nelle interazioni a distanza. Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento, rispetta il turno di parola che è concesso dal docente, rispetta la netiquette.
	Livello base	SUFFICIENTE 6/10	Rispetta le regole dell'interazione portando quasi sempre a compimento gli impegni assunti. Di solito entra con puntualità nell'aula virtuale. Partecipa in modo abbastanza costante nelle interazioni a distanza. Si presenta e si esprime in maniera sufficientemente consona e

			complessivamente adeguata all'ambiente di apprendimento, rispetta il turno di parola che è concesso dal docente e la netiquette.
	Livello iniziale	MEDIOCRE 5/10	Non sempre rispetta le regole dell'interazione o le rispetta solo se sollecitato e non sempre porta a compimento gli impegni assunti. Entra in modo discontinuo nell'aula virtuale e partecipa passivamente nelle interazioni a distanza. Si presenta e si esprime in maniera abbastanza consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, non sempre rispetta il turno di parola che è concesso dal docente, rispetta poco la netiquette.
		INSUFFICIENTE 4/10	Non rispetta le regole dell'interazione e non porta a compimento gli impegni assunti. Non entra con puntualità nell'aula virtuale e non si mostra collaborativo nelle interazioni a distanza. Non sempre si presenta e si esprime in maniera consona ed pienamente adeguata all'ambiente di apprendimento. Non rispetta la netiquette.

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

1. Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra Docenti e lo Studente, dovrai accedere alle piattaforme con frequenza richiesta dagli insegnanti;
2. se utilizzi un PC non esclusivamente tuo userai sempre il software Google Chrome o Firefox in modalità NAVIGAZIONE IN INCOGNITO;
3. non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
4. non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
5. non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
6. non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
7. quando condividi documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei tuoi docenti o dei tuoi compagni;
8. non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti;
9. usa le piattaforme in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni



Scuola Statale Secondaria di Primo Grado
Viale delle Acacie
indirizzo Musicale | sezione Ospedaliera
Ambito NA 12

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2019-20
RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL PERCORSO TRIENNALE

punteggio	Descrittori
5	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autocontrollo, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.
6	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento , anche se non sempre regolari. Autocontrollo, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.
7	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autocontrollo, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.
8	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autocontrollo, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.
9	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autocontrollo, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti , si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute
10	Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento . Autocontrollo, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti , si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.

CRITERI DI ISCRIZIONE

INDICAZIONI GENERALI

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti pertanto i genitori, in sede di presentazione delle istanze di iscrizione on line, possono indicare, in subordine, fino ad un massimo di altri due istituti di proprio gradimento, sarà cura del sistema di iscrizioni on line provvedere a comunicare alla famiglia, con le modalità previste nell'Allegato Tecnico, di aver inoltrato la domanda di iscrizione verso l'istituto scolastico indicato in subordine.

Si fa presente che l'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo on line rende inefficaci le altre opzioni.

Verranno concessi nulla osta solo per sopravvenuti gravi motivi, quali cambio di residenza, cambio di lavoro, situazione di separazione dei genitori, gravi patologie, ecc. documentate.

INDIRIZZI DI STUDIO

Il genitore è invitato a scegliere, all'atto dell'iscrizione, fra i seguenti tempi-scuola con ingresso dalle ore 8.00 indicandone la preferenza. La priorità della scelta va espressa indicando l'ordine di preferenza fino ad un massimo di tre. La stessa preferenza non può essere data a più scelte.

Per tutti gli indirizzi è **possibile indicare il nome di un/a compagno/a** con cui essere inserito nel gruppo classe nei termini di reciprocità, **fatta eccezione per il corso ad indirizzo musicale.**

- ISCRIZIONI ALLA PRIMA CLASSE AD INDIRIZZO ORDINARIO lingua spagnola (30 ore)**
- ISCRIZIONI ALLA PRIMA CLASSE AD INDIRIZZO ORDINARIO lingua francese (30 ore)**
- ISCRIZIONI ALLA PRIMA CLASSE AD INDIRIZZO MUSICALE ***
- ISCRIZIONI ALLE PRIME CLASSI AD INDIRIZZO CAMBRIDGE ** lingua francese**
- ISCRIZIONI ALLE PRIME CLASSI AD INDIRIZZO CAMBRIDGE lingua spagnola**
- ISCRIZIONI ALLE PRIME CLASSI AD INDIRIZZO CODING ***lingua francese**
- ISCRIZIONI ALLE PRIME CLASSI AD INDIRIZZO CODING lingua spagnola**

Note:

***CLASSE AD INDIRIZZO MUSICALE**

Per la classe ad indirizzo musicale il tempo-scuola è di 30 ore curricolari + 2 ore di strumento
Per l'iscrizione alla prima classe ad indirizzo musicale, i genitori degli alunni o gli esercenti la responsabilità genitoriale dovranno dare la preferenza sull'apposita casella del modello on line e poi dovranno, allo stesso modo, indicare l'ordine di priorità dello strumento che è, tuttavia, puramente indicativa poiché lo stesso sarà assegnato dalla Commissione in seguito alla prova orientativo – attitudinale.

**** CLASSE AD INDIRIZZO CAMBRIDGE**

Le classi ad indirizzo Cambridge prevedono 1 ora curricolare di matematica in inglese e alle 30 ore ordinarie si aggiungono 2 ore settimanali di prolungamento pomeridiano in co-docenza tra

docente di base e madrelingua per un totale di 60 ore. Il contributo annuo richiesto alle famiglie è di € 250.00. Il corso sarà attivato solo al raggiungimento di almeno 50 adesioni.

***** CLASSE AD INDIRIZZO CODING**

Le classi ad indirizzo coding (introduzione alla programmazione informatica), alle 30 ore ordinarie, si aggiungono 26 ore distribuite durante l'a.s. con un prolungamento di due ore dopo le 14,00. Il contributo annuo richiesto alle famiglie è di € 110,00. Il corso sarà attivato solo al raggiungimento di almeno 25 adesioni.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE.

Al momento dell'iscrizione le famiglie degli alunni esercitano la facoltà di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica. L'esercizio di tale facoltà si attua mediante apposita richiesta, da formalizzare secondo il modello predisposto. La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo, ma entro il termine, di anno in anno, fissato per le iscrizioni.

TRASFERIMENTI DI ISCRIZIONE

In caso di trasferimento da una scuola ad un'altra, statale o paritaria, la richiesta di trasferimento, debitamente motivata e documentata, va inoltrata al Dirigente Scolastico della scuola presso cui è stata effettuata l'iscrizione o già frequentata dal minore. Il Dirigente rilascia al genitore il nulla osta al trasferimento, trasmettendo d'ufficio alla scuola di destinazione tutta la documentazione relativa all'alunno. Le conseguenti rettifiche di anagrafe saranno curate dalle scuole interessate.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Alunni /studenti con Disabilità

Le iscrizioni di alunni/studenti con disabilità effettuate nella modalità on line sono perfezionate inoltrando , oltre i documenti già indicati anche la certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza, comprensiva della diagnosi funzionale, predisposta a seguito degli accertamenti collegiali previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006, n. 185. Sulla base di tale certificazione e della diagnosi funzionale, la scuola procede alla richiesta di personale docente di sostegno e di eventuali assistenti educativi a carico dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

Alunni /studenti con disturbi specifici di apprendimento

Analogamente le iscrizioni di alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), effettuate nella modalità on line, sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della legge n.170 del 2010.

Alunni/studenti con cittadinanza non italiana

Agli alunni/studenti con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni /studenti con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45 del DPR n. 394/1999. Al riguardo, si fa integralmente rinvio alla circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n.2 recante " Indicazione e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana", e in particolare al punto 3 " Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra le scuole e formazione delle classi ", in cui si precisa che a tal fine è necessario programmare il flusso delle iscrizioni con azioni concertate e attivate territorialmente con l'Ente locale e la Prefettura e gestite in modo strategico dagli Uffici scolastici regionali , fissando – di norma - dei limiti massimi di

presenza nelle singole classi di alunni /studenti con cittadinanza non italiana con ridotta conoscenza della lingua italiana. Ai sensi dell'art.26 del decreto legislativo 19 8 gennaio 2017, n.251 i minori titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria hanno accesso - come peraltro i minori stranieri non accompagnati – agli studi di ogni ordine e grado secondo le modalità previste per i cittadini italiani. Si rammenta che anche per gli alunni /studenti con cittadinanza non italiana sprovvisti di codice fiscale è consentito effettuare la domanda di iscrizione on line. Una funzione di sistema, infatti consente la creazione di un “codice provvisorio” che, appena possibile, l’istituzione scolastica sostituisce sul portale SIDI con il codice fiscale definitivo. Si richiama, infine la nota della Direzione generale per gli adempimenti scolastici e l’autonomia scolastica del 20 aprile 2011, n. 2787, in ordine alle modalità di applicazione delle norme relative al riconoscimento di titoli di studio e certificazioni straniere. Per una esaustiva ricognizione della materia si rinvia alle “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” tramesse dal MIUR con nota n.4233 del 19 febbraio 2014.

CRITERI ISCRIZIONI ALUNNI A.S. 2020/21 e CRITERI FORMAZIONE CLASSI

(Delibera CdD n. del - Delibera Cdl n. del)

➤ **CRITERI ISCRIZIONI ALUNNI A.S. 2021/22**

Nella previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nella ammissione, mediante apposita delibera del Consiglio di Istituto, da rendere pubblica prima dell’acquisizione delle iscrizioni, con affissione all’albo, con pubblicazione sul sito web dell’istituzione scolastica e, per le iscrizioni online, in apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola.

I criteri adottati rispondono a principi di ragionevolezza, in quest’ottica, il criterio dell’estrazione a sorte rappresenta l’estrema “ratio” a parità di ogni altro criterio.

➤ **CRITERI DI PRECEDENZA**

Si riportano i criteri di precedenza per le iscrizioni, validi anche in caso di esubero di richiesta, secondo l’ordine di priorità di seguito elencati:

1- Alunni diversamente abili – con certificazione rilasciata dalla ASL.

2- Alunni che, all’atto dell’iscrizione, hanno altri fratelli nel plesso.

3- Territorialità: distanza in Km da 0 a 2,5 a piedi con Google map a partire dall’indirizzo di residenza.

4- Attività lavorativa di almeno un genitore nell’area territoriale, secondo il criterio al punto 3.

In caso di parità di requisiti si graderanno ulteriormente gli esuberanti rispetto a difficoltà familiari documentabili:

1. presenza di un familiare diretto con disabilità certificata nello stesso stato di Famiglia del minore di cui si chiede l’iscrizione;

2. famiglie mono genitoriali (genitore vedovo, ragazza /madre/ragazzo padre) riscontrate nello stesso stato di famiglia del minore di cui si chiede l’iscrizione;

3. accertato e documentato disagio economico (modello ISEE).

La documentazione deve essere consegnata entro il termine della procedura di iscrizione on line a cura dei genitori; in assenza della documentazione la precedenza non sarà valutata.

➤ **CRITERIO DI RECIPROCIÀ**

E’ data la possibilità di indicare il nome di un/a compagno/a con cui essere inserito/a nello stesso gruppo classe.

Si terrà conto solo delle richieste che rispetteranno la reciprocità di scelta. Non potranno scegliere la reciprocità le famiglie che richiedono l'assegnazione di diritto del singolo studente neo-iscritto alla stessa sezione del fratello/sorella frequentante all'atto dell'iscrizione.

Per le sezioni ad indirizzo ordinario il criterio è applicabile.

Per le sezioni ad indirizzo Cambridge e Coding è possibile chiedere la reciprocità che tuttavia potrebbe non essere garantita.

Per le sezioni ad indirizzo musicale il criterio non è applicabile.

➤ **CRITERI DI ISCRIZIONE ALLE SEZIONI A INDIRIZZO ORDINARIO**

Per le sezioni a indirizzo ordinario valgono i criteri di reciprocità e scelta della seconda lingua. In caso di esubero di richieste si procederà, tenendo conto dei criteri deliberati per la formazione delle classi, al fine di garantire equità di trattamento e trasparenza.

➤ **CRITERI DI SELEZIONE PER LA SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE**

Per la sezione musicale, costituita da 24 allievi - 6 per ogni strumento - (pianoforte, violino, violoncello, chitarra) essendo normalmente le richieste in numero superiore a tale numero sono previste delle prove attitudinali. Queste prove oltre ad accertare l'indispensabile motivazione a intraprendere questo tipo di attività hanno lo scopo di verificare le abilità sul piano ritmico e motorio e dell'orecchio musicale, offrendo indicazioni per l'assegnazione dei diversi strumenti ai candidati(le preferenze riguardo allo strumento hanno valore puramente indicativo e non sono vincolanti per la commissione).

Il superamento delle prove attitudinali e l'accesso alla classe prima non richiedono alcuna esperienza pregressa con lo strumento e questa, pertanto, non è assolutamente sottoposta a valutazione durante le prove.

Sulla base delle prove viene stilata una graduatoria da cui scaturisce la nuova classe prima. I genitori dovranno completare l'iscrizione e/o rinuncia al corso musicale entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria attraverso la modulistica predisposta. In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Per gli alunni che non rientrano tra gli ammessi alla sezione ad indirizzo musicale si seguirà l'ordine delle preferenze indicate sulla domanda di iscrizione laddove possibile.

Le prove attitudinali si svolgeranno dal 02/02/2021 al 08/02/2021.

Eventuali variazioni delle date, a seguito delle misure adottate per contenere il contagio da virus Covid, saranno tempestivamente comunicate

➤ **CRITERI DI ISCRIZIONE PER LE SEZIONI AD INDIRIZZO CAMBRIDGE e SEZIONI AD INDIRIZZO CODING**

Per l'indirizzo Cambridge (max 75 alunni) e per le sezioni ad indirizzo Coding, (max 50 alunni).

In caso di esubero sul numero complessivo di richieste pervenute, si terrà conto prioritariamente dei criteri per le iscrizioni, quelli per la formazione delle classi e si seguirà l'ordine delle preferenze indicate sulla domanda di iscrizione laddove è possibile.

Si precisa che la scelta definitiva alle sezioni di indirizzo Cambridge, coding e musicale comporta il vincolo di frequenza in tali sezioni per il triennio scolastico.

CRITERI FORMAZIONI CLASSI

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Viale delle Acacie" pone come prioritario l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione e all'apprendimento a tutti gli studenti, secondo quanto previsto

dal Piano Triennale dell' Offerta Formativa d'Istituto. Nella consapevolezza che il processo formativo debba essere finalizzato alla costruzione della Cittadinanza Attiva.

I criteri per la formazione delle classi, di seguito elencati, rispondono all'esigenza di garantire all'utenza gli stessi standard di riferimento contemperando, per quanto possibile, le esigenze dei genitori con l'obiettivo di costituire classi eterogenee al loro interno, al fine di garantire un quadro della scuola complessivamente omogeneo.

1. Equilibrate fasce di livello sulla base della scheda di valutazione e delle indicazioni degli insegnanti della Scuola Primaria sul quadro socio-culturale e sul percorso formativo svolto dall'alunno.
2. Equilibrato bilanciamento numerico proporzionale, per quanto possibile tra studenti maschi e femmine.
3. Equilibrato bilanciamento degli alunni di diversa estrazione e tradizione culturale.
4. Equilibrato inserimento degli alunni DVA. L'inserimento di suddetti alunni avviene secondo le indicazioni degli insegnanti della Scuola Primaria e dall'equipe psico-pedagogica. Per gli altri alunni BES, gli stessi saranno inseriti nei gruppi classe secondo le esigenze emerse e valutate dal Dirigente.
5. Gli alunni ripetenti saranno di norma inseriti nelle rispettive classi, salvo diverse e motivate indicazioni dei Consigli di Classe
6. In caso di alunni ripetenti di classi non formatesi, gli stessi saranno inseriti nelle classi meno numerose e secondo indicazioni del consiglio di classe.

La formazione dei gruppi alunni è vincolata ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Il numero degli alunni accoglibili è determinato dalla normativa vigente e subordinato alla capienza delle aule.

Le preferenze espresse dai genitori rispetto all'inserimento degli alunni o alla scelta dei docenti, non saranno prese in considerazione, né saranno accolte richieste volte ad ottenere cambi di sezione e/o preferenze per particolari docenti o specifici gruppi di alunni

L'assegnazione del gruppo classe alle sezioni verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

CONTRIBUTO VOLONTARIO

Il contributo volontario destinato all'implementazione delle spese per le attività didattiche, che in corso di esercizio sarà oggetto di separata rendicontazione, in osservanza delle norme sulla trasparenza , è così ripartito:

€ 40,00 primo figlio

€ 30,00 secondo figlio

€ 10,00 terzo figlio

che sarà impiegato per:

- **assicurazione integrativa obbligatoria (€ 10,00)**

- ampliamento dell'offerta formativa

- materiale didattico;

- libretto giustificiche;

- fotocopie uso didattico.

Il versamento, detraibile, potrà essere effettuato sul c/c postale della scuola o c/c bancario entro il 31/01/2020.

**c/c postale - 18416800 intestato a S.M.S. "Viale delle Acacie" – Via G. Puccini 1 – 80127 Napoli
c/c bancario - coordinate IBAN: IT 36 V 06230 03541 000063987935 (Banca Cariparma
ag. 24 – Piazza Vanvitelli – Napoli)**

Al fine di godere dei benefici fiscali, previsti dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, di cui si riporta stralcio: "Al testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e

successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 15, comma 1, dopo la lettera i-septies) è aggiunta la seguente: "i-octies) le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241."; b) all'articolo 100, comma 2, dopo la lettera o) e' aggiunta la seguente: "o-bis) le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa, nel limite del 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui; la deduzione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241."

Le iscrizioni per l'a.s. 2021/2022 dovranno essere corredate dalla documentazione di seguito riportata :

- a) Certificato di vaccinazione obbligatoria rilasciato dal Distretto Sanitario della ASL come da indicazione dell'art.3 bis del decreto legge 7 giugno 2017, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017 n. 119 in materia di: "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci;
- b) n. 2 fotografie dell'alunno, formato tessera ;
- c) fotocopia in carta semplice dei documenti d'identità di entrambi i genitori (o tutori) ;
- d) fotocopia del tesserino contenente il Codice Fiscale del minore rilasciato dal Ministero delle Finanze;
- e) eventuale Autocertificazione per attestare il possesso dei titoli che danno diritto alle precedenza nella Lista di Attesa;
- f) Ricevuta del versamento per il contributo annuale
- g) **contributo obbligatorio** per l'iscrizione alla sezione di Cambridge e di Coding che deve essere effettuato **entro 5 giorni dalla pubblicazione delle classi sul sito istituzionale.**